

Stop a nuove licenze in Ortigia per pub, ristoranti e b&b, primo “si” di Palazzo Vermexio

Cinque anni di stop alla concessione di nuove licenze in Ortigia per pub, ristoranti, attività di mescita, ricettive e b&b. La proposta lanciata da Confcommercio Siracusa trova un primo ok. L'assessore comunale Fabio Granata apre al confronto. “Ci rendiamo conto che la pressione antropica su Ortigia è tale che il tema va affrontato, altrimenti vanifichiamo quanto di buono costruito negli ultimi vent'anni”, dice alla redazione di SiracusaOggi.it.

“Non è follia o limite all'attività privata. Tanto che c'è persino una normativa che lo prevede e consente: un provvedimento dell'allora ministro Franceschini e, ancora prima, uno della Madia col governo Renzi. E questa moratoria l'hanno fatta a Napoli, a Firenze, a Prato ora a Palermo. Lo spirito della norma è chiaro: bloccare nuove aperture nei centri storici per tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale che rappresentano per le nostre città”, spiega dal canto suo il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello. E che Ortigia abbia smarrito la sua identità lo sostengono prestigiosi studiosi di casa nostra. Paolo Giansiracusa, professore di storia dell'arte, ha coniato la definizione “disneyland di case senz'anima”. Un grande parco turistico senza la sua cultura, il suo artigianato, i suoi artigiani.

“In giunta – conferma Granata – stiamo elaborando un regolamento che va nella direzione della moratoria su nuove licenze e migliorie per le esistenti. Ad esempio, per l'uso dei carrellati che non possono rimanere h24 sulla strada e questo le attività commerciali e di ristorazione devono

comprenderlo. E' nell'interesse di tutti".

A studiare la "formula" della moratoria per tutelare (come nello spirito della norma) il patrimonio storico, culturale e ambientale di Ortigia è il tavolo inter-assessoriale costituito nelle settimane scorse e composto dagli assessori Edy Bandiera (Attività produttive), Fabio Granata (Turismo), Vincenzo Pantano (Mobilità), Salvatore Consiglio (Centro storico) e Giuseppe Gibilisco (Polizia municipale).

foto: Ortigia (Christian Chiari)